

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/CNO/ZO-FO-RA-RN/UOR-RIR

Spett.le
Andrea Per. Ind. Padovani
andrea.padovani@pec.eppi.it

Oggetto: Richiesta di parere e-distribuzione inerente la realizzazione di una nuova lottizzazione - Intervento Edilizio Area AN.C.11 in Via Emilia Vecchia Snc - Comune di Santarcangelo di Romagna (RN).

Rif. e-distribuzione: NO_2098

In riferimento alla Vostra comunicazione del 05/10/2021 riguardante l'intervento in oggetto e tenuto conto che come indicato la potenza richiesta per la nuova lottizzazione sarà pari a:

- Area 1 – Lotto commerciale (vendita alimentare): n.1 fornitura da 500kW a 15kV (media tensione)
- Area 1 – Lotto commerciale (uso terziario): n.1 fornitura da 40kW a 400V
- Area 1 – Lotto commerciale (negozi): n.3 forniture da 15kW a 400V
- Area 1 – Lotto servizi comuni: n.1 fornitura da 15kW a 400V
- Area 1 – Colonnine di ricarica per veicoli elettrici: n.2 forniture da 50kW a 400V
- Area 2 – Residenziale: n. 26 forniture da 6kW a 230V
- Area 2 – Servizi comuni: n.8 forniture da 6kW 230V
- Illuminazione pubblica: n.1 fornitura da 10kW a 400V

per un totale complessivo di 914kW, **vi informiamo che il futuro allacciamento elettrico sarà subordinato alla realizzazione a cura e spese del richiedente di due manufatti per cabina elettrica di trasformazione, conformi alle specifiche DG 2061 ediz. 09 (n.1 cabina di tipo box e n.1 cabina con consegna utente MT).**

Il contributo di connessione a carico del cliente, l'ubicazione dei manufatti cabina, le opere edili necessarie per la realizzazione delle linee di adduzione dell'energia elettrica e le modalità costruttive delle canalizzazioni e dei vani per l'alloggio dei gruppi di misura saranno definiti nel momento in cui perverrà la richiesta di allacciamento, unitamente al progetto esecutivo.

Si precisa inoltre che in prossimità dell'intervento sono presenti linee in esercizio come indicato nella planimetria allegata.

Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori, pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.

In caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i, in particolare:
 - Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive
 1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
 2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.
 - Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive
 1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, incluso il tracciato cavi, vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Ciuro Mirko (329 2406610 – mirko.ciuro@e-distribuzione.com).

Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.